



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V**

**Bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n° 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE e 18/2004/CE.**

**BANDO DI GARA**

**per l'affidamento in unico lotto del servizio per la realizzazione di un'azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.**

**CIG 0418148AA2.**

**1. Amministrazione aggiudicatrice**

**Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali  
Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura  
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA  
Telefono: 06/59084203 – 06/59648181-2 - 06/59084235  
Fax: 06/59084176 – 06/59084818 - 06/59648231  
E-mail: pemac.segreteria@politicheagricole.gov.it**

Il responsabile del procedimento è il dott. Pietro Gasparri, Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC V.

**2. Categoria, descrizione, oggetto del servizio, importo a base di gara**

*a) Categoria servizi:* Categoria 11 – Servizi di consulenza gestionale ed affini - Rif. CPC 86501, 86509 e Rif. CPV 79411000-8 (Servizi generali di consulenza gestionale) dell'allegato II del Reg. (CE) n. 213/2008. Tali servizi devono essere forniti come da Capitolato d'oneri allegato.

*b) Descrizione:* La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, la procedura aperta. Trattasi di una procedura di aggiudicazione nella quale gli operatori economici presentano l'offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara.

*c) Oggetto della gara:* scelta di un ente specializzato cui affidare, dal 15 giugno 2010, o dalla diversa data di stipula del contratto, e sino al 31 dicembre 2013, il servizio di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica a sostegno della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di seguito indicata come Direzione Generale, nell'ambito della gestione del Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P.) - Asse prioritario 5 del



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

Reg. (CE) n. 1198/2006.

L'attività di assistenza tecnica dovrà essere attuata con riferimento alle misure previste dall'art. 46, comma 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

Inoltre, nell'obiettivo di tutelare specifiche risorse ittiche, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) 1198/2006, l'aggiudicatario dovrà, con riferimento al Reg. (CE) n. 1100/2007 del Consiglio del 18 settembre 2007 che istituisce misure per la ricostituzione dello stock di anguilla europea, assistere, sotto il profilo tecnico scientifico, l'Amministrazione nella fase successiva alla presentazione del Piano nazionale di gestione della risorsa ai competenti Uffici della Commissione europea.

Per una più puntuale descrizione dell'oggetto di questo servizio si rinvia al capitolato d'oneri allegato che è parte integrante del presente bando.

*d) Importo a base di gara:* l'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente bando di gara è stabilito in €4.000.000,00 al netto dell'IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

### **3. Ambito territoriale**

Il presente bando è rivolto agli enti specializzati nel settore, aventi sede nel territorio dell'Unione Europea.

Le attività oggetto della gara riguardano tutto il territorio nazionale comprendente le aree dell'obiettivo convergenza e le aree dell'obiettivo non di convergenza.

### **4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative**

- D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.ii.mm.;
- Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 1100/2007 del Consiglio del 18 settembre 2007 del Consiglio che istituisce misure per la ricostituzione dello stock di anguilla europea;
- Programma Operativo, approvato con Decisione (CE) 2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007;
- Determina a contrarre del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 586 del 30 luglio 2008, modificata dal decreto n. 67 del 18 dicembre 2009;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

**5. Possibilità di suddivisione del servizio**

Trattandosi di servizio indivisibile, non sono ammesse offerte parziali.

**6. Varianti**

Non sono ammesse offerte in variante.

**7. Durata del contratto**

La durata del contratto il periodo dal 15 giugno 2010 o dalla diversa data di stipula del contratto, sino al 31 dicembre 2013.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, co.5, lett.a) del D.Lgs. n.163/2006, di affidare all'aggiudicatario agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando.

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, co.5, lett. b) D.Lgs. n. 163/2006, la facoltà di affidare all'aggiudicatario l'esecuzione di nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del contratto o analoghi ad essi

**8. Documentazione di gara**

Il presente bando ed il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito Internet: [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it) nella sezione "Concorsi e gare".

**9. Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità**

Sono ammesse a partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui agli artt. 34 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, aventi sede legale nel territorio dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando di gara e che dimostrino una adeguata esperienza nello specifico settore oggetto del presente bando ed una comprovata capacità economica e finanziaria, dimostrata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
- b) fatturato globale d'impresa, relativo all'ultimo triennio, pari ad almeno l'importo a base di gara IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando;

c) fatturato specifico complessivo dell'ultimo triennio, relativo a servizi di monitoraggio sui parametri biologici ed ambientali, pari complessivamente ad almeno Euro 1.000.000,00. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando.

d) essere dotati di una rete, attiva da almeno tre anni e costituita da soggetti o strutture di ricerca distribuiti su tutto il territorio nazionale, con una presenza in almeno il 70% delle regioni amministrative italiane ed almeno in ciascuna GSA come definite dalla Risoluzione Fao/GFCM/33/2009/2 consultabile sul sito <http://www.gfcm.org/gfcm/topic/16100/en>, attraverso la quale l'offerente svolge attività di ricerca e/o monitoraggio sui parametri tecnici, biologici e ambientali in materia di pesca e acquacoltura.

e) esecuzione (conclusa o in corso) di almeno un incarico, nell'arco dell'ultimo triennio, in materia di assistenza tecnica nel settore della pesca, commissionato nell'ambito di un programma (da intendersi quale insieme di azioni finalizzate ad un determinato obiettivo tenendo conto delle risorse disponibili, delle attività da intraprendere e dei tempi necessari per realizzarle) avviato da Istituzioni comunitarie e/o nazionali e/o regionali o, in alternativa, aver redatto nell'ultimo triennio, pubblicazioni, studi, rapporti o indagini aventi per oggetto tematiche in materia di pesca e/o biologia marina e/o ambiente, in favore dell'Unione Europea, di Amministrazioni statali e/o regionali.

Per quanto attiene ai concorrenti che hanno costituito o iniziato la propria attività professionale da meno di tre anni, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, con deliberazione n. 229/2007, ha precisato che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti indicati nel bando, il calcolo deve essere effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa [(fatturato richiesto/3) x anni di attività] e, pertanto, i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa.

In caso di consorzi e RTI, vale a dire imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006, si applica quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. I requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In particolare, si richiede quanto segue:

a1) le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

b1) i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal suo consorzio nel suo complesso, fermo restando che i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria, e comunque almeno al 40%, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%;

c1) il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o, in caso di consorzio, almeno dall'impresa/e consorziata/e indicata/e come esecutrice dell'appalto.

È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) le quali partecipino separatamente alla gara.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, la Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

Il soggetto prestatore del servizio dovrà garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

## **10. Motivi di esclusione**

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo [7](#) del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo [4, primo comma](#), della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, come stabilito dall'art. 3 del D.L. n. 135/2009 convertito in legge n. 166/2009;

o) partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.ii.mm.;

p) si avvalgono dei piani individuali di emersione quando non sia ancora concluso il relativo periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge 383/2001.

A dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ovvero di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più dei suddetti documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, è possibile sostituirli con una dichiarazione giurata. Laddove tale dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Ai fini di cui alla lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: *a)* la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; *b)* la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V**

cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa e trasmessi unitamente all'offerta come descritto all'art. 14 del presente bando. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

**11. Modalità di presentazione delle offerte**

a) L'offerta dovrà essere presentata con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante ovvero nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegate e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste di seguito descritte.

b) L'offerta, ai sensi dell'art. 70, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà pervenire entro 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea (entro il 23 aprile 2010 ore 14.00), in un unico plico chiuso, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante e sigillato, sul quale devono essere riportati la denominazione, l'indirizzo ed i recapiti di telefono e fax dell'offerente e deve essere apposta la dicitura:

**“ NON APRIRE – Offerta per la gara con procedura aperta per il servizio per la realizzazione di un'azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27.7.2006 – Bando spedito il 2 marzo 2010”.**

c) Le offerte vanno recapitate direttamente, tramite corriere, per raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo:

**Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali  
Ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura  
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA**

d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

e) Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti presentati per la partecipazione alla gara.



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

f) Dopo la presentazione, le offerte non possono essere nè ritirate, modificate o integrate. Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

e) E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio.

## 12. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio, recanti l'intestazione del/i mittente/i e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n° 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto);

Busta n° 3: offerta economica.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, con la sigla in ogni pagina e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero, nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

### - **Busta n° 1: Domanda di partecipazione e documentazione**

Nella prima busta "*Domanda di partecipazione e documentazione*" dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, tutti i documenti di seguito elencati sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

La **domanda di partecipazione** deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero, in caso di R.T.I. o di consorzio costituendo, essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio. La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente bando (all. 1), ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attesta:

- a. il nominativo e le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara, nonché i dati identificativi dell'ente rappresentato



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

- l'indirizzo e i recapiti (numero di telefono e fax) cui la Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. n.163/2006, farà riferimento per inviare tutte le comunicazioni;
- b. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati all'art. 9 del presente bando, con espressa indicazione del fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio;
  - c. l'assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del presente bando, con indicazione di eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che l'autocertificazione relativa agli elementi di cui alle lettere b) e c) del suddetto articolo deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati;
  - d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura oppure di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile che non influisce sul comportamento nell'ambito della gara, indicando il concorrente con cui sussiste tale situazione;
  - e. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
  - f. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme della suddetta legge;
  - g. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile;
  - h. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'articolo 17, comma 2 e all'articolo 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);
  - i. in caso di R.T.I. costituito o costituendo, l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o, in caso di R.T.I. costituendo, l'espreso impegno a costituirsi ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria capogruppo, che stipulerà il



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

contratto in nome e per conto dei mandanti;

- j. in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo articolo 18 lettere a. e b.;
- k. in caso di subappalto, indicazione delle parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, le attestazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

Nella domanda dovrà essere inserito, inoltre, l'elenco di tutta la documentazione allegata introdotta nella medesima busta, come di seguito descritta. L'elenco e la documentazione dovranno essere siglati **a pena di esclusione** in ogni pagina dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituendi.

**A. Per quanto concerne la idoneità alla partecipazione questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:**

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal medesimo;
2. certificato di iscrizione della Camera di Commercio, contenente la dicitura antimafia, oppure copia dichiarata conforme all'originale, o, nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 38, comma 3 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale si dichiara l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio;
3. copia di atto costitutivo e statuto aggiornato;
4. copia della documentazione da cui si evinca l'idoneità dei poteri del sottoscrittore per la partecipazione alla gara, ove non risulti dai documenti di cui ai punti 2 e 3;
5. certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D. L. n. 210/2002, convertito in legge n. 266/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure autocertificazione attestante la regolarità contributiva in cui dovrà essere specificato il CCNL applicato dall'impresa e il numero di addetti al servizio, al fine di consentire all'Amministrazione di acquisire d'ufficio il DURC, ai sensi dell'art. 16 comma 10, D.L. 185/2008 convertito in Legge 2/2009;
6. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
7. nel caso in cui sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile, dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'autonoma formulazione dell'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, corredandola dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi dal legale rappresentante, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Documentazione di cui alla lett. d) della domanda di partecipazione", da inserire nel plico recante l'offerta;

8. ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara, pari ed € 70,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della Deliberazione del 24 gennaio 2008 dell'Autorità medesima. Il Codice Identificativo Gara - **CIG** - è CIG 0418148AA2. Il relativo versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

9. originale della polizza bancaria o assicurativa relativa alla cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta secondo quanto disposto dall'art. 17 del presente bando. Se l'operatore economico è in possesso della certificazione di qualità di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 ed intende avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della polizza, deve presentare in aggiunta copia della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismo accreditato;

10. impegno di un fideiussore a prestare garanzia, in caso di aggiudicazione, per la mancata o inesatta esecuzione del contratto per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. n. 163/2006;

11. dichiarazione sottoscritta con cui il legale rappresentante dell'offerente esprime il proprio consenso alla pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione, sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 Reg. (CE) n. 498/2007;

12. in caso di RTI già costituito, originale o copia autenticata ai sensi della Legge notarile, del mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. costituito o costituendo, la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 11 dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

**B. Per quanto concerne la capacità tecnica e professionale, questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione della seguente documentazione siglata, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio:**

1. elenco delle principali attività e servizi prestati dal soggetto concorrente nel corso dell'ultimo triennio o in corso di esecuzione, in materia di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali relativamente alle aree di pesca nazionali e di acquacoltura e alle aree marine protette e alle zone di tutela biologica, con il rispettivo importo, data e committente. Per i



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

servizi resi a favore di Pubblica Amministrazione o enti pubblici è richiesta una certificazione rilasciata dagli enti medesimi;

2. in alternativa oppure in aggiunta, elenco di pubblicazioni, studi, rapporti o indagini prodotti nell'ambito delle tematiche oggetto della presente gara, con particolare riferimento alla produzione di elaborati in materia di pesca e ambiente marino che abbiano ottenuto un finanziamento da parte di una pubblica amministrazione con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione;
3. elenco dei soggetti che si occupano di ricerca in materia di parametri tecnici, biologici ed ambientali, anche in via non esclusiva, facenti parte della rete di rilevatori necessaria all'espletamento del servizio, come descritta all'art. 9 lett. c), con indicazione degli estremi degli atti di incarico o dei contratti o di altri documenti costituenti il titolo della collaborazione tra l'offerente ed i rilevatori, da cui si evidenzia che la rete è attiva da almeno tre anni;
4. curricula vitae dei n. 5 esperti di cui all'art. 4, punto 6 del capitolato messi a disposizione presso l'Amministrazione, nonché dei soggetti impiegati per lo svolgimento del servizio, debitamente sottoscritti dagli interessati.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

**C. Per quanto concerne le capacità finanziaria ed economica ai fini del riscontro delle condizioni minime di ammissibilità descritte all'art. 9 del presente bando, gli offerenti dovranno fornire i seguenti documenti:**

1. idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993, attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
2. copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi all'ultimo triennio, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, per le società di persone e per le imprese individuali, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando.

In caso di consorzi e di R.T.I., costituiti o costituendi, la documentazione di cui ai punti 1. e 2. dovrà essere fornita da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

**- Busta n° 2: offerta tecnica (progetto)**

Nella busta n° 2 "Offerta tecnica" dovrà essere inserita l'offerta tecnica (*progetto*) che illustrerà in



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

modo dettagliato i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti come di seguito indicato:

1. Analisi delle criticità dell'attività di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali relativamente alle aree di pesca nazionali ed all'acquacoltura, nonché con riferimento alle aree marine protette e alle zone di tutela biologica per gli aspetti inerenti il settore ittico.
2. Articolazione delle fasi in cui l'attività si compone nel rispetto degli obiettivi del servizio descritti nel presente bando e nell'allegato capitolato.
3. Descrizione degli obiettivi di ciascuna fase.
4. Modalità organizzative.
5. Metodologia di monitoraggio impiegata per ciascuna delle attività richieste.
6. Modalità di coordinamento con l'Amministrazione e con le Regioni.
7. Crono-programma delle attività per ciascuna annualità.
8. Descrizione del gruppo di lavoro impiegato nell'esecuzione del servizio.

Il progetto dovrà essere descritto in un documento della dimensione massima di 80 cartelle, comprensive, ove previsto, di tavole e grafici, con testo scritto di minimo 40 cartelle in corpo 14. La documentazione, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante, dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dei legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

Per ogni fase o sezione del servizio dovrà essere specificato il soggetto che all'interno della struttura dell'offerente sarà concretamente responsabile della prestazione del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- Busta n° 3: offerta economica

Nella busta n. 3, "*Offerta economica*", dovrà essere inserita l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA. Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento e l'importo del servizio dovrà essere ripartito in ognuna delle annualità nel corso delle quali si realizzerà il servizio.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

L'offerta economica, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio;
- contenere una dettagliata analisi dei costi relativi alle diverse annualità ed attività oggetto dell'incarico, in modo da consentire l'identificazione, in termini sufficientemente dettagliati, delle diverse voci di costo e contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto al fine di consentire l'individuazione dell'offerta che risponda ad adeguati criteri di qualità ed efficienza.

I costi del progetto dovranno essere distinti nelle seguenti macrovoci con il dettaglio analitico delle relative sottovoci:

- spese di personale, con specifico riferimento al costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- costi di consulenza per figure professionali specialistiche;
- costi per acquisti di materiale e servizi esterni;
- costi di missione;
- costi inerenti l'organizzazione di seminari;
- costi per l'esecuzione del servizio inerenti la rete di rilevazione locale;
- spese amministrative;
- utile d'impresa, nella misura massima del 10%.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D. Lgs. n. 163/2006, il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso.

Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si dichiara che il presente appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale per cui è esclusa la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006, le spese relative alla Commissione di valutazione delle offerte, forfettariamente stabilite in euro 14.000,00, sono inserite dall'offerente nel quadro economico del progetto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e dovrà specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

### **13. Criterio di aggiudicazione e designazione della Commissione di valutazione**

L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 81, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che offra maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione dell'incarico, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 15 del presente bando. Il ricorso a detto criterio è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi di servizi particolarmente qualificati e complessi, per cui nella valutazione dovrà tenersi in adeguata considerazione la qualità delle relative prestazioni.

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, ad apposita Commissione designata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006, e tenuto secondo della progressione cronologica delle operazioni. Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i componenti della Commissione e viene conservato agli atti della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

### **14. Apertura e valutazione delle offerte**

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso la sede della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, previo avviso di fissazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte, inviato a mezzo fax agli offerenti almeno un giorno prima della data fissata, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità dei plichi e della documentazione di cui alla busta n° 1 indicata all'art. 12 del presente bando, per le sole offerte pervenute in tempo utile.

All'apertura potrà presenziare il legale rappresentante delle imprese offerenti, ovvero un suo delegato munito dell'originale della delega, con allegata copia del documento di identità del delegante.

In detta seduta il presidente della Commissione, in conformità con quanto disposto al presente articolo, procederà ai seguenti adempimenti:

a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

b) apertura, per le sole offerte pervenute in tempo utile, dei plichi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste “n° 1” , “n° 2” e “n° 3”;

c) apertura della busta “n° 1” ed esame volto alla verifica della documentazione di cui all’art. 12 lett. **A, B e C** del presente bando sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;

d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. Nella stessa seduta, verificata la documentazione amministrativa, la Commissione, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all’unità superiore. A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria in copia autentica ai sensi dell’art. 18 del DPR 445/2000 a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti di capacità economico-finanziaria. In particolare, il requisito di cui alla lett. c) deve essere comprovato mediante la presentazione della copia, dichiarata conforme all’originale, dei contratti e/o degli incarichi e delle relative fatture emesse; il requisito di cui alla lett. d) mediante la presentazione della copia, dichiarata conforme all’originale, degli atti di incarico o dei contratti o di altri documenti costituenti il titolo della collaborazione tra l’offerente ed i rilevatori; il requisito di cui alla lett. e) deve essere comprovato mediante la presentazione della copia, dichiarata conforme all’originale, dei contratti e/o degli incarichi e delle relative fatture emesse, validi anche per il requisito di cui alla lett. c, e/o mediante la produzione delle pubblicazioni, indagini, rapporti e studi dichiarati.

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall’art. 48, comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e dall’art. 76 del D.P.R. 445/2001.

La richiesta di comprovare il possesso dei predetti requisiti sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all’Aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall’art. 48, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2001 e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell’offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In seguito, la Commissione procederà, in seduta riservata, all’apertura della busta “n°2” ed alla conseguente valutazione delle offerte tecniche con attribuzione del relativo punteggio in conformità



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

a quanto stabilito dal successivo art.15. La Commissione proseguirà con la stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Successivamente, con fax da inviare a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, il presidente della Commissione convocherà la seduta pubblica in cui procederà a dare lettura dei punteggi assegnati a ciascuna offerta tecnica e procederà all'apertura della busta "n°3" contenente l'offerta economica per dare lettura dei prezzi offerti.

Quindi la Commissione, in sedute riservate, valuterà il contenuto economico delle offerte e attribuirà il relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art. 15. Infine, la Commissione provvederà all'accertamento della eventuale anomalia delle offerte sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del D.Lgs. n. 163/2006.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio delle offerte, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni e non prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

## **15. Parametri di valutazione**

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri, attribuendo a ciascuna offerta un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

A. qualità offerta tecnica (max punti 70/100; min punti 36)

B. qualità offerta economica (max punti 30/100; min punti 16)

Si considerano non idonee le offerte che non raggiungono il punteggio minimo indicato per ciascuno dei parametri sopra indicati.

A. *Qualità dell'offerta tecnica* (fino a max 70 punti) che dovrà dimostrare la capacità di garantire una corretta realizzazione del servizio con riferimento:

1. alla rispondenza alle richieste, alle esigenze ed agli obiettivi dell'Amministrazione descritti nel bando e nel capitolato (max 10 punti);



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

2. alla metodologia adottata per lo svolgimento dell'attività, alle soluzioni organizzative e tecniche utilizzate ed alla congruità degli strumenti e delle risorse impiegate (max 15 punti);
3. alla descrizione analitica del piano di realizzazione dei servizi e dei relativi tempi di esecuzione (max 15 punti);
4. alla qualificazione tecnico scientifica del personale impiegato (max 10 punti);
5. alla individuazione delle problematiche connesse all'attività di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali relativamente alle aree di pesca nazionali, all'acquacoltura, nonché con riferimento alle aree marine protette e alle zone di tutela biologica come risultante dall'analisi presente nel progetto (max 10 punti);
6. al valore innovativo del progetto (max 10 punti).

C. *Qualità dell'offerta economica* (max 30 punti, min punti 16) sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta esaminata} = \frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo offerta esaminata}} \times \text{Massimo punti assegnabili}$$

### **16. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento**

L'importo graverà sulle risorse rese disponibili sul Fondo Europeo per la Pesca di cui al Reg. (CE) n. 1198/2006, nell'ambito dell'Asse prioritario 5 – Assistenza tecnica, risorse dell'obiettivo convergenza e non di convergenza ed al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Le modalità di pagamento del corrispettivo del servizio sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

### **17. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste**

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta da prestarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa che deve:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI costituendo, la polizza deve essere intestata alla mandataria ed ai mandanti, oppure deve contenere l'espressa indicazione di garantire oltre l'obbligazione dell'intestatario mandataria anche l'obbligazione delle mandanti di conferire, dopo l'aggiudicazione, il mandato collettivo all'impresa capogruppo.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D. Lgs. n.163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

### **18. Avvalimento**

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti all'art. 9 del presente bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso occorre allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

**a.** Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
3. che si impegna a depositare presso l'Amministrazione, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliario e l'ausiliato.

**b.** Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa, a sua volta, alla stessa gara in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

**19. Subappalto**

E' ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'aggiudicatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'aggiudicatario trasmetta, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

## **20. Validità della gara**

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di un unico concorrente o di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta idonea ai sensi di quanto espresso all'art. 15 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

## **21. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per le finalità della presente gara.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, **pena l'esclusione dalla gara** e saranno utilizzati unicamente per lo svolgimento della procedura.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

Ogni concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n.196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dott. Pietro Gasparri, Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC V.

**22. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea**

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 2 marzo 2010 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Roma, 2 marzo 2010

F.to Francesco Saverio Abate  
Direttore Generale



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V**

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali  
Dipartimento delle politiche europee e internazionali  
Ex Direzione Generale della pesca marittima e  
dell'acquacoltura  
Viale dell'Arte n. 16  
00144 ROMA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Gara per l'affidamento in un unico lotto del servizio per la realizzazione di un'azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.**

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante (*se persona diversa dal legale rappresentante,  
indicare la propria qualità*) della: \_\_\_\_\_ (*denominazione/ragione sociale*)  
\_\_\_\_\_ con sede in (*sede legale e/o operativa*)  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ P.IVA.  
\_\_\_\_\_ Numero posizione INPS \_\_\_\_\_ numero posizione  
INAIL \_\_\_\_\_

(*In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – RTI - costituito o costituendo ripetere quanto sopra per ogni componente del raggruppamento*).

**CHIEDE/CHIEDONO**

**di partecipare alla gara per l'affidamento del servizio per la realizzazione di un'azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA/DICHIARANO**

- a. di essere il legale rappresentante della: \_\_\_\_\_ (*denominazione/ragione sociale*)  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
(*indirizzo*) \_\_\_\_\_;
- b. ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9 lett. b) e c) del bando, dichiara che il fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio è pari ad € \_\_\_\_\_ ed il fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi di monitoraggio sui parametri biologici ed ambientali è pari ad € \_\_\_\_\_;
- c. che in capo al medesimo non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del bando. (*Indicare eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Nei casi di cui ai punti b. e c. dell'art. 10 del bando, la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati*): \_\_\_\_\_;
- d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;  
*oppure*  
d. di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile rispetto a (*indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione*) \_\_\_\_\_ e che tale situazione non influisce sul comportamento nell'ambito della gara. Si producono i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V**

non ha influito sulla formulazione dell'offerta, in separata busta, come richiesto dal bando, recante la dicitura "Documentazione di cui alla lett. d) della domanda di partecipazione";

- e. di aver conosciuto e di accettare senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- f. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e di esprimere il consenso alla raccolta ed al trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di tali dati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- g. di essere consapevole che, l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;
- h. (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- i. (in caso di subappalto indicare le parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale);
- j. (in caso di avvalimento dichiarazioni del soggetto ausiliato e del soggetto ausiliario previste dall' art. 18 del bando ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006;
- k. di voler ricevere le comunicazioni inerenti la presente gara ai seguenti recapiti: Denominazione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Elenco della documentazione che si allega:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

(In caso di RTI o di consorzio costituendo, ciascuno dei legali rappresentanti ripete la dichiarazione di cui sopra per l'impresa rappresentata e dichiara altresì:

1. l'intenzione di costituirsi giuridicamente in RTI o consorzio;
2. l'indicazione del soggetto capogruppo;
3. l'impegno che in caso di aggiudicazione, che si conformerà alla disciplina dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Società mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e va allegata in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V**

**CAPITOLATO D'ONERI**

**Servizio per la realizzazione di un'azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.**

**1. Oggetto**

Il presente capitolato è volto a definire gli elementi del contratto relativi al servizio di assistenza tecnica riguardante il monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali, relativamente alle aree di pesca nazionali e di acquacoltura, alle aree marine protette e alle zone di tutela biologica, nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica a supporto alla ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, di seguito indicata come ex Direzione Generale, nell'ambito del periodo di programmazione relativo al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca (FEP) n. 1198/2006, sino al 31 dicembre 2013.

**2. Ambito territoriale**

L'ambito territoriale a cui si riferisce il presente capitolato riguarda le aree rientranti nelle regioni dell'obiettivo convergenza e dell'obiettivo non di convergenza in Italia.

**3. Obiettivi**

La pesca per le sue implicazioni sociali e ambientali richiede all'Amministrazione la capacità di eseguire diagnosi rapide ed efficaci sullo stato delle risorse alieutiche e sullo stato della flotta. E' soprattutto nelle emergenze ambientali, nella definizione della posizione italiana a supporto delle scelte italiane in sede comunitaria e nella risoluzione dei contenziosi, che l'Amministrazione ha necessità di disporre di dati aggiornati ed affidabili.

Il presente servizio è finalizzato a dare una risposta a questa domanda di conoscenza a supporto della pesca, per migliorare il governo delle risorse, attraverso la gestione congiunta dei rischi tecnologici e naturali, e garantire migliori condizioni economiche agli operatori del settore.

Assicurare la rinnovabilità delle risorse biologiche attraverso l'adozione di norme di gestione che sviluppino la sostenibilità ecologica delle attività del settore ittico, costituisce un obiettivo fondamentale la cui realizzazione presuppone la disponibilità di affidabili basi conoscitive su cui attivare i processi di regolazione dell'accesso alle risorse disponibili.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

**4. Le attività specifiche del contratto**

Le attività di assistenza tecnica che il soggetto affidatario andrà a compiere a seguito dell'aggiudicazione della gara, sono di seguito descritte.

Con riferimento alle misure previste dall'art. 46, comma 2, del Reg.(CE) 1198/2006:

1. supporto tecnico-scientifico per specifiche esigenze di gestione dell'Amministrazione connesse con l'applicazione del FEP, attraverso il monitoraggio immediato e contestuale sul territorio nazionale, il coordinamento con le attività istituzionali in materia di raccolta di dati alieutici e di raccolta scientifica applicata alla pesca e l'elaborazione di pareri tecnici. L'attività richiesta consiste nelle attività di seguito descritte, effettuate utilizzando gli indicatori raccolti nei singoli programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali nel rispetto delle relative normative:
  - a) individuare ed analizzare gli effetti delle misure di gestione sulle risorse alieutiche;
  - b) valutare l'impatto degli attrezzi sulle risorse alieutiche e sull'ecosistema marino anche alla luce dei nuovi orientamenti di cui alla Comunicazione della Commissione europea COM (2008) 187 recante il ruolo della Politica Comune della Pesca (PCP) nell'attuazione di un approccio eco-sistemico alla gestione dell'ambiente marino;
  - c) studiare e sperimentare attrezzi più selettivi per una pesca responsabile;
  - d) aggiornare costantemente il repertorio bibliografico in merito allo stato delle risorse alieutiche;
  - e) assicurare un effettivo coordinamento tra il mondo della produzione, la ricerca e l'amministrazione;
2. assistenza nella valutazione dei piani di gestione locali, ex art. 37 del Reg.(CE) 1198/2006, redatti al fine di migliorare la gestione ed il controllo delle condizioni di accesso alle zone di pesca anche al fine di una maggior corrispondenza con i piani di gestione nazionali;
3. assistenza nel monitoraggio scientifico dei piani di gestione nazionali previsti dallo stesso FEP e dei piani di gestione nazionali previsti dal Reg. (CE) 1967/2006 e della loro attuazione. L'attività di monitoraggio richiede una costante azione di analisi volta all'individuazione delle criticità, degli sviluppi evolutivi, nonché alla programmazione delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del piano di gestione;
4. valutare gli effetti dell'istituzione delle Aree marine protette e delle Zone di tutela biologica sulla risorsa alieutica e sulle attività di pesca. In particolare si chiede:
  - a) raccolta ed aggiornamento dei dati inerenti la consistenza e la struttura della flotta



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

peschereccia operante in corrispondenza delle Aree marine protette e delle Zone di tutela biologica;

b) comparazione tra i quantitativi pescati all'interno delle Aree marine protette e delle Zone di tutela biologica e quantitativi pescati all'esterno in considerazione degli effetti del cd. *spill over*;

c) dati inerenti la situazione socio-economica dei pescatori operanti in tali aree;

d) analisi dei dati disponibili, incrociandoli con una valutazione ecologicamente completa delle aree di studio. In particolare si chiede di integrare i dati di pesca con informazioni sulle comunità bentoniche o sulla produzione primaria e secondaria, sia bentonica che planctonica;

e) iniziative mirate all'analisi delle specificità delle singole Aree marine protette e delle Zone di tutela biologica geograficamente più significative;

f) studi ed indagini finalizzati all'istituzione di nuove Zone di tutela biologica in conformità alla normativa comunitaria;

5. utilizzo del Sistema Informativo Geografico (GIS) per la gestione delle risorse a supporto delle decisioni di diagnostica e pianificazione dell'Amministrazione. Lo sviluppo del sistema GIS consente di associare i dati alle realtà geografiche di riferimento per la creazione di un modello descrittivo funzionale del territorio. Le attività richieste sono finalizzate a:

a) acquisizione, caricamento, elaborazione, estrazione, consultazione, analisi e gestione dei dati e delle informazioni geograficamente localizzate;

b) sviluppo e applicazione del sistema GIS al fine di disporre di un sistema condiviso di dati tra Stato e Regione in maniera da garantire l'interconnessione tra le banche dati esistenti ed attuare un flusso informativo di conoscenze e dati dall'Amministrazione centrale a quelle regionali e viceversa;

6. supporto scientifico alla ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura attraverso la messa a disposizione presso l'Amministrazione di n. 5 esperti in materia di amministrazione della pesca, biologia marina, norme e politiche di gestione della pesca ai fini del coordinamento in materia di ricerca scientifica e dell'elaborazione dei dati in materia di monitoraggio delle risorse biologiche ed ambientali, anche in relazione alle specifiche esigenze di attuazione dei piani di gestione;

7. preparazione e realizzazione di almeno 8 workshop nazionali e transnazionali con la partecipazione di esponenti della ricerca, di responsabili della gestione della programmazione FEP e di rappresentanti del mondo della produzione sulle tematiche di maggior interesse tecnico-scientifico per il settore che emergeranno nel corso della programmazione FEP;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

8. elaborazione di report e materiale divulgativo per la diffusione delle conoscenze scientifiche e della cultura tecnico-scientifica delle risorse della pesca e dell'acquacoltura rilevanti ai fini dell'attuazione del Programma operativo FEP presso gli operatori del settore e il pubblico;
9. analizzare le opportunità, gli strumenti ed i bisogni per lo sviluppo della cooperazione transregionale e transnazionale tra soggetti che operano nel campo dello sviluppo sostenibile attraverso l'identificazione di spazi e modalità di coordinamento e collaborazione a tali livelli, nonché attraverso l'implementazione di un sistema di networking transregionale e transnazionale allo scopo di rafforzare le loro competenze attraverso lo scambio di knowhow/esperienze/migliori pratiche/soluzioni di carattere scientifico;
10. fornire adeguato supporto scientifico all'Amministrazione nelle sedi internazionali anche attraverso la messa a disposizione di esperti scientifici per rappresentare gli interessi e le posizioni nazionali, in materia di parametri biologici ed ambientali;
11. fornire supporto scientifico per la predisposizione degli atti esecutivi relativi alla normativa comunitaria e alla normativa nazionale di recepimento in materia di pesca e acquacoltura, ivi compresi gli atti relativi alla riforma della politica comune della pesca di cui al Libro verde, ed, inoltre, trasmettere all'Amministrazione, secondo le scadenze indicate dalla Commissione Europea, i modelli (forms) statistici previsti dall'art. IX del Testo Base dell'ICCAT, dalle Raccomandazioni ICCAT adottate nel periodo di esecuzione del servizio e dal Reg. (CE) n. 302/2009 del 6 aprile 2009 ed eventuali successive modifiche;
12. partecipazione a riunioni e incontri scientifici a livello regionale, nazionale, comunitario e internazionali promossi dalle organizzazioni internazionali di settore.

Inoltre, nell'obiettivo di tutela di specifiche risorse ittiche, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) 1198/2006, l'aggiudicatario dovrà con riferimento al Reg. (CE) n. 1100/2007 del Consiglio del 18 settembre 2007, che istituisce misure per la ricostituzione dello stock di anguilla europea, assistere, sotto il profilo tecnico scientifico, l'Amministrazione nella fase successiva alla presentazione del Piano nazionale di gestione della risorsa ai competenti Uffici della Commissione europea e, in particolare, in coordinamento con le attività di cui al Programma nazionale raccolta dati alieutici:

- a) assistere l'Amministrazione nelle fasi di monitoraggio e verifica dell'attuazione del Piano con espresso riferimento anche al necessario collegamento da attuare con le regioni che hanno presentato un piano locale di gestione;
- b) assistere l'Amministrazione nelle fasi di predisposizione delle relazioni triennali previste dal Piano che dovranno illustrare il monitoraggio, l'efficacia e i risultati dello stesso, nonché valutare gli effetti dell'applicazione delle misure contemplate nel Piano.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

**5. Durata dell'incarico**

Le attività elencate al punto 4 saranno realizzate in un arco temporale che copre il rimanente periodo di programmazione del Fondo Europeo per la Pesca. L'incarico sopraccitato avrà durata continuativa a partire dal 15 giugno 2010 o dalla diversa data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2013 e potrà essere interrotto da parte dell'Amministrazione nei casi previsti in materia di risoluzione del contratto di cui al punto 10 lettera e) del presente capitolato.

**6. Corrispettivo economico**

L'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente capitolato è stabilito per l'intero periodo in complessivi €4.000.000,00 al netto dell'IVA.

**7. Disponibilità finanziaria**

L'importo dell'incarico sarà erogato secondo le modalità indicate in apposito contratto che regolerà il rapporto tra la ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e il soggetto incaricato.

Il servizio è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013) così distinte: per il 75% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 25% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza. Il 50 % dell'importo è imputato alla quota comunitaria e l'ulteriore 50% alla quota nazionale.

Le modalità di pagamento seguiranno, pertanto, l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal Reg. (CE) n. 1198/2006 e potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale per questa specifica attività.

**8. Oneri per l'Amministrazione**

Per l'adempimento dell'incarico la ex Direzione Generale della pesca marittima e l'acquacoltura accrediterà l'aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessari a svolgere il servizio richiesto.

**9. Obblighi dell'aggiudicatario**



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V**

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti strutture della ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate e concordate.

L'aggiudicatario, nell'espletare l'attività di promozione, dovrà fornire alla ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in quanto detentrica di funzioni di coordinamento ed indirizzo, le informazioni, gli elementi e i dati necessari ad esercitare un efficiente ed adeguato esercizio delle competenze in materia nazionale e comunitaria. Inoltre, al fine di orientare e coordinare le attività di programmazione, l'aggiudicatario, a cadenza annuale, provvederà alla redazione di apposita relazione che contempra l'intera attività sino ad allora espletata.

## **10. Disposizioni particolari**

### **a. Rinnovo dell'incarico**

La ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione dell'art. 57, comma 5, lettere a) e b), del D.Lgs. n.163/2006, in considerazione della esigenza di garantire la necessaria continuità del servizio messo a bando.

Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'aggiudicatario del bando di gara e, nel caso in cui non sia venuta meno la capacità tecnica ed economica da parte dello stesso, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività stabilite nel presente capitolato e dar luogo al recesso o alla risoluzione del contratto, limitatamente alle attività oggetto del presente bando.

Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la facoltà di rinnovo, di cui all'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n.163/2006, verrà riconosciuto al prestatore per ciascuna annualità un corrispettivo calcolato proporzionalmente al valore dell'appalto aggiudicato.

### **b. Proprietà Dati**

I lavori realizzati saranno di proprietà, in ciascuna delle loro fasi, della ex Direzione Generale della



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

pesca marittima e dell'acquacoltura e dell'Amministrazione comunitaria.

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, i dati dei lavori sotto contratto o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione dei sopra citati proprietari.

### **c. Riservatezza**

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dalle amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso nell'espletamento delle attività contrattuali.

### **d. Modifiche al contratto**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, durante l'esecuzione del contratto, le modifiche nello svolgimento della prestazione del servizio ritenute opportune per assicurare la costante rispondenza e conformità dell'attività alla normativa di riferimento, nonché agli interessi pubblici perseguiti dal Ministero e agli obiettivi che si perseguono con il servizio richiesto.

### **e. Risoluzione e recesso**

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi non regolarmente accettati dall'Amministrazione, anche se già realizzati. In caso di risoluzione del contratto, il soggetto aggiudicatario avrà diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di comunicazione di risoluzione del contratto, da parte del Ministero, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

### **f. Sospensione**

La Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ha la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, dandone comunicazione scritta allo stesso, fatti salvi i servizi prestati.

### **g. Garanzia**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà prestare idonea garanzia fideiussoria per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC V

La garanzia sarà svincolata a seguito dell'avvenuta esecuzione del contratto e al pagamento del saldo, a domanda dell'aggiudicatario, nella quale lo stesso dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

**h. Controversie**

Per qualsiasi controversia che insorgesse la definizione avrà luogo secondo le norme del contratto, del D. Lgs. n. 163/2006 e delle altre disposizioni vigenti in materia.

La competenza giurisdizionale è attribuita al Foro di Roma.

**i. Rinvio alla legislazione**

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi.

**l. Subappalto**

E' ammesso il subappalto per le prestazioni relative al presente appalto secondo le modalità ed alle condizioni descritte all'art. 20 del bando di gara.

**m. Spese di contratto**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

**11. Efficacia**

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli avranno efficacia e sono vincolanti solo dopo la stipula del contratto e la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione dello stesso, salvo che per motivi di urgenza l'Amministrazione intenda avvalersi della facoltà di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. N. 163/2006.

Roma, 2 marzo 2010

f.to Francesco Saverio Abate  
Direttore Generale